

Esequie di mons. Antonio Mistrorigo, Vescovo

Treviso, 19 gennaio 2012

Saluto pronunciato dal vescovo di Treviso, mons. Gianfranco Agostino Gardin, all'inizio della celebrazione.

Ancora oggi, per l'ultima volta su questa terra, il Vescovo Antonio convoca il suo popolo, la sua chiesa, i presbiteri, le persone consacrate, i seminaristi, qui, in questa Cattedrale dove, per oltre trent'anni, ha presieduto la celebrazione dei santi misteri, facendo di questo tempio, parabola di pietra, il segno del tempio invisibile, della comunione dei santi, anticipazione della città celeste, della Gerusalemme, nostra madre. Ancora una volta ci rivolge l'invito espresso con le parole del profeta Isaia, scelte per il suo motto episcopale: *Sitientes, venite ad aquas; "O voi tutti assetati, venite all'acqua"*.

Tocca il cuore di tutti noi il ricordo della limpida fede di questo Vescovo, del suo amore alla Chiesa e alla Liturgia, del suo instancabile impegno di Pastore. Ci stringiamo attorno a lui nella preghiera, con affetto e gratitudine, invocando per la sua anima l'incontro definitivo con il Padre celeste.

Si unisce alla nostra preghiera il Santo Padre Benedetto XVI, il quale ci ha fatto giungere attraverso il Cardinale Segretario di Stato, il seguente messaggio: - - -

Desidero porgere il mio saluto ed il mio ringraziamento a S. E. l'Arcivescovo Dino De Antoni, presidente della Conferenza episcopale del Triveneto, che presiede questa Celebrazione esequiale, come pure agli Arcivescovi e Vescovi qui presenti, in particolare i successori di mons. Mistrorigo, il vescovo Paolo Magnani e l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, e i Vicari generali o rappresentanti di altri Vescovi. Ringrazio le Autorità civili e militari, e tutti voi, carissimi presbiteri, diaconi, consacrati e consacrate, fedeli laici della chiesa di Treviso, venuti ad affidare l'anima benedetta del vescovo Antonio all'amore misericordioso di Dio nella luce della risurrezione di Cristo.

Sono numerosi i messaggi di cordoglio giunti in questi giorni. Tra gli altri quelli dei card. Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza episcopale italiana; del card. Marco Cè, Patriarca emerito di Venezia, del card. Stanislaw Dziwisz, Arcivescovo di Cracovia, già Segretario particolare del Beato Giovanni Paolo II, del card. Severino Poletto, Arcivescovo emerito di Torino; di mons. Beniamino Pizziol, Vescovo di Vicenza, diocesi di origine di mons. Mistrorigo (qui rappresentato dal suo Vicario generale); di mons. Domenico Cornacchia, Vescovo di Lucera e Troia (diocesi, quest'ultima, di cui mons. Mistrorigo fu Vescovo dal 1955 al 1958), della presidenza dell'Associazione Italiana Santa Cecilia (di cui mons. Mistrorigo fu presidente per oltre 30 anni), di numerosi altri Vescovi, di Autorità civili e militari, e di persone che hanno voluto rendere omaggio alla memoria del Vescovo Antonio.

A tutti un grazie sincero. Ed un particolarissimo e commosso grazie a suor Raffaelina e a suor Placida, Francescane Elisabettine, che hanno assistito per moltissimi anni, sino alla

fine, mons. Mostrorigo, al nipote P. Antonio, e ad altre persone generose e fedeli. Il Signore li ricompensi largamente.

Alle sorelle del vescovo Antonio, a don Roberto e a tutti i numerosi nipoti e pronipoti la nostra affettuosa vicinanza.